



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

Disposizione del Direttore n. 1980 del 22.11.2018

Oggetto: Indizione di procedura di affidamento diretto per la fornitura di ratti

Codice CIG: Z7725E19D7

Codice CIG: ZA925E1BBD

Codice CIG: ZAB25E1C17

Codice CIG: ZDF25E1C61

Codice CUP: F71I17000220002

Codice CUP: F31G18000210006

Il Direttore del Dipartimento

VISTO	lo Statuto dell'Ateneo, approvato con D.R. 339 del 27.03.2012 e pubblicato sulla G.U. n. 89 del 16.04.2012 e successive modifiche;
VISTO	il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 <i>“Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”</i> ; e successive modifiche e integrazioni
VISTO	Il D.lgs. 56 del 19/04/2017 <i>“disposizioni integrative e correttive al D.lgs. n. 50 del 18.04.2016;</i>
VISTA	la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016) (G.U. 30 dicembre 2015, n. 302) e in particolare l'art. 1, comma 510;
VISTA	la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016: Linee Guida n. 4 intitolate: Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 274 del novembre 2016
VISTA	la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016: Linee Guida n. 3 intitolate: Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico di procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni” pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016;
VISTI	l'art. 26 della legge 488/1999; il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
VISTI	gli articoli 37 D.lgs. 33/2013 ed 1 co. 32, della legge 190/2012, in materia di Amministrazione trasparente
PREMESSA	la richiesta della Dott.ssa Tuveri con la quale comunica che si rende necessario acquistare ratti (aut min 1236/2015-PR; 881/2016-PR; 6/2016-PR; 658/2015-PR): N. 20 ratti SD maschi peso 50 -75 g N. 16 ratti SD maschi peso 250 -275 g N. 4 ratti SD maschi peso 225 -250 g N. 10 ratti SD femmine peso 225 -250 g N. 12 ratti SD femmine peso 200 -225 g N. 28 ratti SD maschi PND 33/35 N. 20 ratti SD femmine PND 33/35 N. 22 topi CD1 maschi 36g – 8 settimane +spese accessorie
RAVVISATA	la necessità di attivare conseguentemente le procedure necessarie per l'acquisto della stessa
CONSTATATO	che la fornitura sopracitata rientra nei limiti di valore previsti dall'articolo 36, comma 2, lett. A) del D.lgs. 50/2016;
CONSIDERATO	che con l'acquisto di cui trattasi questa Amministrazione intende soddisfare l'esigenza di procedere con l'attività di ricerca scientifica identificata dal docente.
VERIFICATE	le Convenzioni CONSIP attive e considerato che i beni richiesti non sono oggetto di alcuna convenzione attiva;
RITENUTO	di procedere mediante indagine esplorativa al fine di verificare la presenza sul mercato di prodotti equivalenti e di verificarne, in caso di risposta positiva, il valore, al fine di ottenere l'offerta migliore e procedere al successivo affidamento nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento e trasparenza.
CONSIDERATO	che gli operatori economici che risponderanno alla richiesta dovranno essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

CONSIDERATO	che nell'espletamento delle procedure semplificate di cui al citato art. 36 di D.lgs. 50/2016, questa stazione appaltante adotta: a) il principio di economicità, attraverso l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto; b) il principio di efficacia, tramite la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo dell'interesse pubblico cui sono preordinati; c) il principio di tempestività, stante l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni; d) il principio di correttezza, mantenendo una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione; e) il principio di libera concorrenza, garantendo l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati; f) il principio di non discriminazione e di parità di trattamento, applicando una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti con l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione; g) il principio di trasparenza e pubblicità, tramite la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole all'informazioni relative alle procedure; h) il principio di proporzionalità, l'adeguatezza e l'idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento; i) il principio di rotazione, garantendo il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto;
CONSIDERATO	di non utilizzare il Mepa in quanto il bene non risulta presente nelle categorie ivi contemplate
CONSIDERATO	che il contratto con l'operatore economico aggiudicatario verrà stipulato mediante corrispondenza commerciale mediante scambio di lettere
CONSIDERATO	che la scelta del contraente verrà effettuata, nel caso di riscontro di più prodotti equivalenti con l'utilizzo del minor prezzo ai sensi di quanto previsto dall'art. 95 comma 4, del D.lgs. 50/2016 trattandosi di forniture ad alta ripetitività in quanto necessarie ai fini della ricerca in svolgimento

DETERMINA

ART. 1 di indire, per le motivazioni espresse in premessa, una indagine volta alla verifica dell'esistenza di prodotti equivalenti ed in caso positivo di individuare l'offerta al prezzo più basso per il successivo affidamento diretto ex art. 36 comma 2, lett. A9 D.lgs. 50/2016 avente ad oggetto la fornitura di ratti:

N. 20 ratti SD maschi peso 50 -75 g
N. 16 ratti SD maschi peso 250 -275 g
N. 4 ratti SD maschi peso 225 -250 g
N. 10 ratti SD femmine peso 225 -250 g
N. 12 ratti SD femmine peso 200 -225 g
N. 28 ratti SD maschi PND 33/35
N. 20 ratti SD femmine PND 33/35
N. 22 topi CD1 maschi 36g – 8 settimane
+spese accessorie

ART. 2 di utilizzare il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.lgs. 50/2016 se dovesse trattarsi di beni standardizzati;

ART. 3. di imporre quale massimo di affidamento la somma di Euro 3447,30 IVA esclusa che graverà sui fondi dei Progetti: FDS del Dott. Simola e JUSTSO della Dott.ssa De Luca;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

ART. 4 di stabilire che le ditte da invitare alla gara saranno individuate mediante indagine su internet;

ART. 5. di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta

ART: 5. che a parità di prezzo più basso si procederà mediante sorteggio;

ART. 7. Il responsabile del procedimento di cui all'art. 31 del D.lgs. 50/2016 è il Direttore del Dipartimento.

Il Direttore del Dipartimento

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'L. M. S.', written over the printed text 'Il Direttore del Dipartimento'.